

# “Alma Roca nel vento”

## I mobiles di Alma Roca

**Alessandra Caliendo:** “Maurizio mi fece vedere dei suoi vecchi Mobiles, li ritenni interessanti: un perfetto parallelo di quel momento delle nostre vite, cioè la ricerca di nuovi equilibri, sia personali che sociali, in quel precario e difficile gioiello sommerso che è Napoli. Inoltre, riconosciamo negli equilibri di questi oggetti, che contengono movimento di materia nello spazio, una perfetta espressione della nostra comune e tanto amata pratica del buddismo di Nichiren Daishonin”.

**Maurizio Rodriguez:** “Alma Roca nel vento è per me il risultato di un incontro, un esperimento di condivisione, di esperienze e storie, per far coincidere “vita e creatività”

Sui materiali sono istintivamente ed immediatamente d'accordo, sia per la comune passione per l'agire materico, che per il rifiuto della dominante ideologia dell' “usa e getta”; l'esperienza ha implicitamente e silenziosamente fatto il resto.

Sanno da dove partono ma non dove arriveranno: sanno solo che si fermeranno quando si sentiranno soddisfatti, appagati dell'esperienza avuta con determinati oggetti.

In assoluto silenzio, con la musica, chiacchierando, mangiando, vivendo, agendo. Giocando e credendoci molto seriamente, i due si scambiano le esperienze mettendole a disposizione per crearne un'altra: lasciano agire l'istinto, con molta gioia e divertimento.

Il risultato: “La leggerezza ricca di contenuti” che da sempre è tanto cara ad Alessandra. Per Maurizio la conferma del suo intento di vivere con la creatività.

Partiti dalle lezioni di **A. Calder** ( Pennsylvania Luglio 1898 - N.Y. 11/ 11/1976 ) e di **B. Munari** (Milano, 24/10/1907 - 29/09/1998) per poi dimenticarle, cominciarono ad inondare la casa di “casualità”: oggetti trovati nelle cantine, per strada, a tavola, in bagno, vicino al mare... Insomma, hanno raccolto dovunque si trovassero tutto ciò che per loro è interessante, in cui, per intenderci, hanno visto anche una sola possibilità di “ulteriore vita”, di trasformazione o, come potrebbe preferire qualcuno, di riciclo.

Inizialmente “Alma Roca nel vento” fu il nome che ipotizzammo per la mostra dei mobiles, e cominciammo a creare il sito unicamente per presentarla.

In corso d'opera, abbiamo avuto l'esigenza di dare voce a tanti altri nostri lavori, e quindi sono nati il sito “**Alma Roca**” e la mostra “**Alma Roca nel vento**”.